

Codice DB1806

D.D. 16 dicembre 2010, n. 1476

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico alla Dr.ssa Ilaria Testa per lo svolgimento attività di supporto al Settore competente nell'ambito del "Laboratorio Ecomusei". Spesa di Euro 21.850,24 (o.f.i.) sul capitolo 141471/2010.

Con la legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, modificata con legge regionale 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte", la Regione Piemonte ha inteso promuovere l'istituzione di Ecomusei sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita e la cultura materiale, le relazioni fra ambiente naturale e antropizzato, le tradizioni, le attività ed il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio.

Il raggiungimento di tali obiettivi è perseguito dagli ecomusei attraverso il coinvolgimento attivo delle popolazioni e delle istituzioni culturali e scolastiche locali, la conservazione e il restauro degli ambienti di vita tradizionali, ricostruendo e comunicando le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e dei materiali impiegati nelle attività produttive.

Il progetto ecomuseale regionale è attualmente costituito da 25 realtà rappresentative di situazioni culturali, sociali, economiche ed ambientali molto diverse della realtà piemontese; ma tutte unite dalla esigenza di riscoprire, valorizzare, reinterpretare la propria storia, le proprie tradizioni attraverso l'apporto diretto della comunità e degli individui che la compongono per riscoprire e rafforzare riferimenti comuni, per definire occasioni di valorizzazione e di sviluppo partecipati ed integrati.

La Regione Piemonte in tale ambito svolge funzioni di coordinamento, indirizzo, supporto progettuale e programmatico e di promozione e valorizzazione dell'intero sistema avvalendosi del supporto del Laboratorio Ecomusei; costituito fin dal 1998 il Laboratorio garantisce il necessario sostegno tecnico - scientifico alla politica regionale sugli ecomusei ed è formato da personale con specifica competenza ecomuseale.

In tale prospettiva esso è impegnato ad analizzare la realtà e l'evoluzione dell'ecomuseologia italiana e straniera e svolge funzioni di consulenza degli ecomusei istituiti ed elemento di supporto all'attività scientifica del Comitato Scientifico per la promozione e l'individuazione di nuovi ecomusei; il laboratorio si occupa altresì di verificare lo sviluppo delle iniziative mediante periodici sopralluoghi sul territorio ed elabora considerazioni sugli aspetti museali, economici e gestionali.

In particolare al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività degli ecomusei rispetto al raggiungimento degli obiettivi istituzionali generali del programma ecomusei e quelli specifici definiti nelle specifiche "schede identificative", il Laboratorio monitora il sistema e fornisce occasioni di formazione, di informazione, di riflessione e di scambio di esperienze anche sulla base delle sollecitazioni che provengono dalla realtà degli ecomusei, dall'altro ad organizzare e coordinare attività di ricerca, documentazione, comunicazione ed a sviluppare iniziative di coinvolgimento delle realtà locali tese in particolare a conoscere, rivitalizzare ed orientare sui principi della sostenibilità ambientale e sociale, le attività economiche tradizionali.

Le competenze del personale operativo presso il Laboratorio Ecomusei comprendono professionalità esperte in materia di studio, ricerca, conservazione e gestione del patrimonio culturale; comunicazione, promozione e valorizzazione del sistema ecomuseale complessivo e delle specifiche realtà ed iniziative; analisi e valutazione dei risultati ottenuti in considerazione delle risorse impiegate.

L'attività del Laboratorio prevede inoltre una intensa collaborazione con le strutture regionali interessate a seconda dei temi trattati e con gli stessi ecomusei attraverso i soggetti gestori, ma anche attraverso le comunità locali, le amministrazioni locali, le organizzazioni culturali, di categoria, sociali, ecc; è prevista l'attivazione di forme di collaborazione con le istituzioni universitarie e di ricerca, con istituzioni ed associazioni culturali private e con esperti.

Considerato che nelle more della ridefinizione della dotazione organica delle strutture organizzative dalla Giunta Regionale e della conseguente attivazione di procedure concorsuali per l'acquisizione di adeguate professionalità è necessario ed urgente disporre di personale particolarmente qualificato per lo svolgimento delle funzioni attribuite al Laboratorio Ecomusei.

Considerato che con riferimento a tale esigenza ed in ottemperanza alle disposizioni emanate con Circolari della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 13907/5/Pres del 26 ottobre 2004, Prot. 5332/5/Pres del 17 maggio 2005, Prot. 10581/5/Pres del 3 agosto 2006 e Prot. 9859/5/Pres del 3 settembre 2007, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei della Direzione Cultura, Turismo e Sport, con nota n. 23648/DB18.06 del 28 giugno 2010 ha avviato una ricerca di professionalità tra il personale della Struttura organizzativa Regionale al fine ricercare professionalità qualificate, attualmente non presenti adeguatamente presso la struttura organizzativa del Settore per svolgere collaborazioni di supporto al Settore nell'ambito del "Laboratorio Ecomusei" per lo sviluppo di attività di analisi e di valutazione delle progettualità ecomuseali.

Considerato che l'avviso di selezione è stato altresì inviato con nota Prot. n. 23653/DB18.06 del 28 giugno 2010 al Settore Relazioni Esterne della Giunta Regionale per la pubblicazione (avvenuta il 29 giugno 2010) sulle pagine web del sito della Regione Piemonte nella sezione "Avvisi ai cittadini" alla voce "Incarichi professionali" per la verifica della disponibilità al di fuori dell'ambito della struttura amministrativa e tecnica della Regione Piemonte di professionalità con curricula adeguati.

Considerato che a seguito dello svolgimento della ricerca di professionalità interna non sono pervenute candidature.

Considerato che a seguito della ricerca di professionalità esterna sono pervenute entro termine previsto (ore 24,00 del 16 luglio 2010) n. 11 candidature per quanto riguarda la ricerca di professionalità relativa alla "Coordinamento generale delle attività del Laboratorio Ecomusei" e n. 20 candidature per quanto riguarda la ricerca di professionalità relativa alla "Area analisi e sviluppo progetti e organizzazione eventi".

Visto l'esito della "Valutazione comparativa" agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei svolta in data 29 settembre 2010 con riferimento ai curricula pervenuti entro il termine stabilito, dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

Ritenuto opportuno in questa fase, in considerazione della presentazione per il finanziamento alla Fondazione Giovanni Gorla di Asti di n. 2 Borse di ricerca scientifica annuali nell'ambito della

iniziativa “Master dei Talenti della Società Civile” da svolgersi presso il Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte e riconducibili alle attività previste dalla Ricerca di Professionalità relativa alla “Area analisi e sviluppo progetti e organizzazione eventi”, procedere all’affidamento della collaborazione relativa alla ricerca di professionalità per una figura destinata al “Coordinamento generale delle attività del Laboratorio Ecomusei” che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Monitoraggio e valutazione delle attività svolte dal personale del Laboratorio Ecomusei
- Partecipazione alle attività del Laboratorio Ecomusei per quanto riguarda la redazione di rapporti di sintesi sulle istanze di nuove istituzioni di ecomusei su richiesta degli uffici regionali.
- Verifica dello sviluppo dei progetti ecomuseali.
- Progettazione e organizzazione di momenti di incontro finalizzati a far crescere la teoria e il movimento ecomuseale regionale e nazionale.
- Analisi e supporto alle progettualità ecomuseali per quanto riguarda gli aspetti museologici al fine di favorire una progettazione coerente con le linee di indirizzo generali date dalla Regione Piemonte.
- Rendicontazione delle risorse assegnate agli ecomusei per cogliere e valutare la complessità delle azioni materiali e immateriali poste in atto dagli ecomusei stessi in un’ottica di autonomia gestionale.
- Elaborazione con gli ecomusei di un sistema di indicatori significativi degli effetti economici e socioculturali connessi con le attività degli stessi.
- Verifica dell’efficacia degli strumenti di monitoraggio elaborati dal Laboratorio Ecomusei e proposizione di eventuali modifiche e integrazioni.
- Approfondimento delle tematiche legate alla nuova museologia e all’ecomuseologia anche a livello internazionale da svolgere attraverso il contatto con esperti e operatori del settore.
- Sviluppo di sinergie con il Settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte, con le Province e con i Musei demotnoantropologici regionali per permettere una contestualizzazione dei progetti ecomuseali nei territori di riferimento e nelle politiche culturali regionali e locali.
- Progettazione e organizzazione di percorsi formativi interdisciplinari nelle materie e nei temi che interessano i progetti ecomuseali regionali, coinvolgendo, a seconda dei contenuti, le altre professionalità del gruppo di lavoro e garantendo il confronto con altre esperienze.
- Ideazione, progettazione e coordinamento di attività di ricerca inerenti aspetti della cultura e della tradizione delle comunità locali, anche in riferimento ad attività affidate o svolte da istituzioni scientifiche universitarie o altri enti di ricerca.
- Supporto alla definizione di “linee guida” per lo sviluppo di progetti ecomuseali e all’analisi dei modelli gestionali degli ecomusei, anche in collaborazione con esperti esterni.
- Analisi della comunicazione e dell’immagine degli ecomusei ed elaborazione di strategie di promozione.

Considerato che la Dott.ssa Ilaria Testa classificata al primo posto con il punteggio di 9,5 su 10 nella graduatoria relativa alla ricerca di professionalità relativa alla “Coordinamento generale delle attività del Laboratorio Ecomusei” presenta caratteristiche adatte a tale compito anche in considerazione della esperienza già acquisita in tale contesto.

Considerato che la Dott.ssa Ilaria Testa ha in proposito comunicato di essere disponibile a svolgere tale collaborazione da svolgersi come prestazione di servizio da affidarsi con la modalità dell’incarico di cui all’articolo 7 della legge regionale n. 6 del 25 gennaio 1988 che disciplina lo svolgimento di collaborazioni nell’ambito della attività della Amministrazione Regionale.

Visto il comma 1 dell'articolo 46 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", di modifica dell'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che stabilisce le condizioni ed i presupposti di legittimità necessari per il conferimento, da parte della pubblica amministrazione di incarichi individuali, mediante contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Stabilito di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Ilaria Testa (cod. ben. 96052) mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilita in 9 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Stabilito in Euro 30.000,00 (o.f.i.) il compenso necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale che si ritiene congruo con riferimento ad analoghe prestazioni ed alle retribuzioni previste dal C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti locali.

Considerato che alla spesa complessiva di Euro 30.000,00 (o.f.i.) si può far fronte in due fasi: la prima per un importo di Euro 21.850,24 (o.f.i.), necessaria per compensare le prestazioni da svolgersi nei primi cinque mesi di durata del rapporto contrattuale, con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100280); la seconda per un importo di Euro 8.149,76 (o.f.i.), fino al termine del rapporto contrattuale, con lo stanziamento che sarà reso disponibile sul competente capitolo con il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011.

Stabilito altresì che l'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

Visto l'articolo 3, comma 18 e comma 54 (di modifica dell'articolo 1, comma 127, della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996) della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e la successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità" con la quale sono dettate specifiche norme in tema di pubblicazione di provvedimenti di conferimento di incarichi tese all'incentivazione della trasparenza come valore intrinseco dell'azione della Pubblica Amministrazione, per cui si provvederà alla sottoscrizione del contratto solo dopo la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte individuato quale strumento informativo-istituzionale.

Constatato che:

- in data 6 dicembre 2010 con D.G.R. n. 1 – 1163 avente per oggetto "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II" la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare ulteriori risorse finanziarie a carico del bilancio 2010;

- conseguentemente non è stato possibile effettuare le operazioni d'impegno di spesa entro i termini previsti dalla l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" (art. 31 - Spese);

- l'impegno di cui al presente atto ricorrono le condizioni di cui alla l.r. n. 7/2001, art. 31, comma 8, in quanto disponibili solo dopo il 30 novembre 2010.

Ritenuto che l'attività di cui al presente provvedimento è indispensabile per l'urgenza e l'indifferibilità in quanto finalizzata a:

- garantire la continuità e la prosecuzione delle attività del Laboratorio Ecomusei, struttura costituita fin dal 1998 con personale di specifica competenza ecomuseale, per supportare la Regione Piemonte nello svolgimento delle funzioni di coordinamento, indirizzo, supporto progettuale e programmatico e di promozione e valorizzazione dell'intero sistema degli Ecomusei regionali;
- garantire la corretta realizzazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48 - 12423 del 26 ottobre 2009 "Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";
- raggiungere gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1 - 589 del 9 settembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie";
- garantire il regolare e completo svolgimento della procedura contrattuale instauratasi a seguito della conclusione della ricerca di professionalità, avviata con nota del 23648/DB18.06 del 28 giugno 2010 e con nota Prot. n. 23653/DB18.06 del 28 giugno 2010 ed il cui esito è stato stabilito con verbale in data 29 settembre 2010, al fine ricercare professionalità qualificate attualmente non presenti adeguatamente presso la struttura organizzativa del Settore per svolgere collaborazioni di supporto al Settore nell'ambito del "Laboratorio Ecomusei" per lo sviluppo di attività di analisi e di valutazione delle progettualità ecomuseali.

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010".

Vista la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012".

Vista la legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie"

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006".

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa".

Vista la D.G.R. n. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione di spesa".

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 "Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo".

Vista la D.G.R. 19-201 del 21 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 – Parziale assegnazione delle risorse finanziarie".

Vista la nota del 27 gennaio 2010 e s.m.i. del Direttore responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport con la quale ha comunicato di autorizzare il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei a esercitare i poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate dalla giunta regionale con la succitata deliberazione, limitatamente alle UPB di competenza.

Vista la legge n. 136 del 13.8.2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia."

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1 – 1163 del 6 dicembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il Programma Operativo - Parte II".

Visto il capitolo 141471 "Spese della Regione relative ad attività di sviluppo del sistema degli ecomusei (Legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995)" che risulta pertinente (Ass. 100280).

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dott.ssa Ilaria Testa, (omissis), un incarico, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 6 del 25 gennaio 1988 che disciplina lo svolgimento di collaborazioni nell'ambito della attività della Amministrazione Regionale, per lo svolgimento delle funzioni di "Coordinamento generale delle attività del Laboratorio Ecomusei" ed in particolare:

- Monitoraggio e valutazione delle attività svolte dal personale del Laboratorio Ecomusei

- Partecipazione alle attività del Laboratorio Ecomusei per quanto riguarda la redazione di rapporti di sintesi sulle istanze di nuove istituzioni di ecomusei su richiesta degli uffici regionali.
- Verifica dello sviluppo dei progetti ecomuseali.
- Progettazione e organizzazione di momenti di incontro finalizzati a far crescere la teoria e il movimento ecomuseale regionale e nazionale.
- Analisi e supporto alle progettualità ecomuseali per quanto riguarda gli aspetti museologici al fine di favorire una progettazione coerente con le linee di indirizzo generali date dalla Regione Piemonte.
- Rendicontazione delle risorse assegnate agli ecomusei per cogliere e valutare la complessità delle azioni materiali e immateriali poste in atto dagli ecomusei stessi in un'ottica di autonomia gestionale.
- Elaborazione con gli ecomusei di un sistema di indicatori significativi degli effetti economici e socioculturali connessi con le attività degli stessi.
- Verifica dell'efficacia degli strumenti di monitoraggio elaborati dal Laboratorio Ecomusei e proposizione di eventuali modifiche e integrazioni.
- Approfondimento delle tematiche legate alla nuova museologia e all'ecomuseologia anche a livello internazionale da svolgere attraverso il contatto con esperti e operatori del settore.
- Sviluppo di sinergie con il Settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte, con le Province e con i Musei demoetnoantropologici regionali per permettere una contestualizzazione dei progetti ecomuseali nei territori di riferimento e nelle politiche culturali regionali e locali.
- Progettazione e organizzazione di percorsi formativi interdisciplinari nelle materie e nei temi che interessano i progetti ecomuseali regionali, coinvolgendo, a seconda dei contenuti, le altre professionalità del gruppo di lavoro e garantendo il confronto con altre esperienze.
- Ideazione, progettazione e coordinamento di attività di ricerca inerenti aspetti della cultura e della tradizione delle comunità locali, anche in riferimento ad attività affidate o svolte da istituzioni scientifiche universitarie o altri enti di ricerca.
- Supporto alla definizione di "linee guida" per lo sviluppo di progetti ecomuseali e all'analisi dei modelli gestionali degli ecomusei, anche in collaborazione con esperti esterni.
- Analisi della comunicazione e dell'immagine degli ecomusei ed elaborazione di strategie di promozione.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Ilaria Testa mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 9 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 30.000,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di stabilire che alla spesa complessiva di Euro 30.000,00 (o.f.i.) si può far fronte in due fasi: la prima per un importo di Euro 21.850,24 (o.f.i.), necessaria per compensare le prestazioni da svolgersi nei primi cinque mesi di durata del rapporto contrattuale, con lo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100280); la seconda per un importo di Euro 8.149,76 (o.f.i.), fino al termine del rapporto contrattuale, con lo stanziamento che sarà reso disponibile sul competente capitolo con il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 21.850,24 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100280)

Di liquidare la somma di Euro 21.850,24 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Ilaria Testa con le modalità definite dalla succitato contratto ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi